

**Tribunali.** Le basse tariffe scoraggiano l'impegno dei giovani commercialisti

# Il fallimento non fa business

## Il metodo di definizione dei compensi per i curatori è del '42

A CURA DI  
Valeria Zanetti

Curatori fallimentari, compensi sempre più poveri. A farne le spese soprattutto i giovani dottori commercialisti ed esperti contabili che, a corto di lavoro, assumono ancoraggi incarichi assegnati dai tribunali. Mensilmente a livello nazionale il compenso medio di un curatore, nel 2007, è stato di 94 euro (erano 105,83 nel 2006; 95 nel 2005), che lievitano nel Triveneto a 174, in caduta libera rispetto ai 214 del 2006. «Novantaquattro euro vi

sembra un compenso equo per un lavoro delicato che richiede preparazione ed alta professionalità? Nel Triveneto, area tradizionalmente considerata più ricca, si possono ricavare mensilmente 80 euro in più: vi sembra una buona cifra? Sufficiente a spingervi a investire in pro-

grammi, libri, tempo, risorse, studio?» È la domanda che torna a porre provocatoriamente ai colleghi Giuseppe Rebecca, dottore commercialista dello studio Rebecca & Associati di Vicenza, che da anni raccoglie i dati sulla situazione dei fallimenti in Italia e nel Triveneto, mettendo soprattutto in luce la condizione lavorativa del curatore, che pur investe di nuove incombenze e responsabilità dall'entrata in vigore della riforma del diritto societario, nel 2006, viene pagato sempre meno.

«Il dato che emerge ancora una volta - spiega il professionista, coadiuvato nella realizzazione dell'indagine da Elisa Pillon, praticante iscritta all'Ordine vicentino - è l'inadeguatezza della metodologia di determinazione del compenso del curatore, disciplinata da un decreto ministeriale risalente al 1942. Il provvedimento, tra l'altro, lascia ampia discrezionalità al giudice sulla definizione della tariffa spettante al professionista, che non tiene conto della complessa attività svolta, della sua professionalità e delle sue conoscenze».

E a maggior ragione non tiene conto dei nuovi compiti cui sono tenuti i curatori fallimentari post riforma, che gestiscono la procedura, comprese le vendite di beni e l'attribuzione di incarichi agli avvocati per l'avvio di cause finalizzate al recupero crediti, a revocatore o per promuovere azioni di responsabilità contro sindaci e revisori.

Non resta quindi che auspicare una revisione della struttura attuale della tariffa «da determinarsi - suggerisce il professionista vicenti-

no - in funzione delle attività specifiche svolte per incrementare l'attività del fallimento e non in base all'applicazione di una percentuale minima e massima su di esso».

La retribuzione media percepita dal curatore in Veneto, Fvg e Taa è pari a 16,843 euro annui, superiore dunque alla media nazionale inchiodata a 9,427 euro e comunque inferiore alla cifra del 2006 (21,460).

I curatori della provincia di Trento percepiscono i compensi più elevati (22,049 euro) seguiti dai colleghi di Bolzano (21,336 euro), del Friuli Venezia Giulia (16,494 euro) e del Veneto (16,410 euro). In calo anche il numero di fallimenti dichiarati e quindi di possibili incarichi per i curatori: a Nord Est si passa dai 1.140 del 2006 agli 825 del 2007.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il tariffario

Tabella di sintesi 2007 (importi in migliaia di euro)

Indicatore	Italia	Triveneto
Compenso medio mensile curatore	0,094	0,174
Durata media procedura (in anni)	8,33	8,06
% spese complessive sull'attivo	23,3	20,27
Ammontare medio di perdita per impresa fallita	784	862

Spese, compensi e dati delle procedure chiuse nel 2007

	Bolzano	Trento	Veneto
Spesa complessiva	3.146,543	2.285,733	39.307,859
Spesa media	42.520,85	45.714,66	37.400,44
% spese complessive sull'attivo	20,4	21,7	20,1
Retribuzione al curatore	928,445	758,962	11.545,057
Retribuzione media al curatore*	21,336	22,049	16,410
% retribuzione al curatore sulla spesa complessiva	29,5	33,2	29,4
Spese di procedura	2.218,098	1.526,771	27.762,802
Durata media della procedura (in giorni)	1.796	1.937	2.893
Durata media della procedura (in anni)	4,92	5,31	8
Compenso medio annuo curatore	4.336,16	4.154,76	2.070,39
Compenso medio mensile curatore	361,35	346,23	172,53
	Friuli-V.G.	Triveneto	Italia
Spesa complessiva	13.044,094	57.784,229	532.000,758
Spesa media	49.037,95	40.100,09	39.997,05
% spese complessive sull'attivo	20,5	20,27	23,30
Retribuzione al curatore	3.387,402	16.619,866	122.929,693
Retribuzione media al curatore*	16,494	16,843	9,427,12
% retribuzione al curatore sulla spesa complessiva	26	28,76	23,10
Spese di procedura	9.656,692	41.164,363	409.071,065
Durata media della procedura (in giorni)	2.787	2.943,38	3.040,00
Durata media della procedura (in anni)	8	8,06	8,33
Compenso medio annuo curatore	2.160,13	2.088,67	1.131,88
Compenso medio mensile curatore	180,01	174,06	94,32

(\*) Limitatamente ai fallimenti chiusi con concordato, liquidazione e ripartizione dell'attivo, pagamento integrale dei debiti  
Fonte: Studio Rebecca & Associati